



COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. di Bari

SETTORE 1°

SERVIZI ALLA CITTA'

N. 125

data 13 MAG. 2013

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

C O P I A

N. 228 del 14 MAG. 2013

OGGETTO: *Determinazione a contrattare per l'affidamento del servizio di ripresa e trasmissione in streaming delle sedute del Consiglio comunale sul sito istituzionale.*

emessa ai sensi

- Degli artt. 97, co 4, lett. d) e 107, del D.Lgs.vo 267 del 18.8.2000 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.);
- Degli artt. 4, comma 2° e 17, D.Lgs.vo n. 165 del 30.3.2001;
- Dello Statuto Comunale;
- Del Regolamento di Contabilità;
- Della delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____ di approvazione del PEG;
- Della delibera Consiglio Comunale n. _____ del _____ del bilancio di previsione .
- Del Decreto Sindacale n. 3 del 2.10.2012 prot. 21319 con cui è stato conferito al Segretario Generale l'incarico di dirigente ad interim del Settore Servizi alla Città.

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 28/09/2012 è stato approvato il “Regolamento per la disciplina del servizio di ripresa e trasmissione televisiva ed in streaming delle sedute del Consiglio comunale”, al fine di promuovere la partecipazione diretta e l’informazione libera dei cittadini all’attività politico-amministrativa del comune;

Che con determinazione del dirigente del 1° settore n.350 del 27/11/2012, n.733 R.G. il servizio di ripresa e trasmissione in streaming delle sedute del Consiglio comunale è stato affidato in via sperimentale mediante convenzione all’associazione “Gemini” con decorrenza dal 28.11.2012 e fino al 31.03.2013;

Considerato che risulta necessario indire apposita procedura di gara per l’acquisizione del servizio in oggetto mediante sistema in economia ;

Visto il capitolato speciale d’appalto in cui sono definite le caratteristiche e le condizioni di espletamento del servizio, che si allega alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto l’articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, a mente del quale “le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene conto anche della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;

Accertato che non è attiva alcuna convenzione CONSIP per il servizio in oggetto ;

Visto che ai sensi dell’art. 1, comma 450, della L. 27-12-2006 n. 296, come modificato prima dal comma 2 dell’art. 7, D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, e poi dai nn. 1) e 2) della lettera a) e dalla lettera b) del comma 149 dell’art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228, le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’articolo 328 del D.P.R. 5-10-2010 n. 207 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Verificato che nel catalogo dei prodotti del MEPA non risulta disponibile un servizio con le medesime caratteristiche di quello oggetto di affidamento;

Visto l’Art. 125 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 avente ad oggetto: “Lavori, servizi e forniture in economia (Art. 24, L. n. 109/1994, art. 88 e artt. 142 ss, D.P.R. n. 554/1999, D.P.R. n. 384/2001)”;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l’esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 2.12.2005, esecutiva ai sensi di legge, come da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 22 del 27.5.2011;

Ritenuto opportuno procedere all’affidamento del suddetto servizio mediante procedura negoziata con il sistema del cottimo fiduciario di cui all’Art. 2 del suddetto Regolamento, nel rispetto delle modalità di effettuazione delle spese previste dall’Art. 7 dello stesso Regolamento da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso di cui all’art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 sull’importo a base di gara di € 250,00, oltre IVA, per ciascuna seduta consiliare;

Ritenuto di individuare i soggetti da invitare al confronto concorrenziale, previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse;

Ritenuto di approvare il Capitolato Speciale di Appalto e lo schema di avviso di manifestazione di interesse, con allegata istanza di partecipazione;

Determinata la spesa complessiva necessaria nell’importo di € 2.500,00 oltre IVA, calcolata ipotizzando lo

svolgimento di n. 10 sedute in un anno;

Atteso che la spesa complessiva presunta annua di € 3.025,00 I.V.A. inclusa trova disponibilità nell'intervento 1.01.01.03 del bilancio corrente in corso di formazione ;

Visto che ai sensi dell'Art. 1, comma 381, della Legge 24.12.2012 n. 228 pubblicata in G.U. n. 302 del 29.12.2012, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è differito al 30.6.2013;

Visto l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina le modalità di gestione dell'esercizio provvisorio;

Visto l'art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e considerato che la spesa relative all'acquisto del servizio in oggetto, non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi:

DETERMINA

Per tutto quanto in narrativa premesso, che qui si intende integralmente richiamato:

- 1) Di procedere autonomamente, alla acquisizione del servizio in oggetto nel pieno rispetto delle statuizioni di cui all'art. 26, commi 1 e 3, della Legge 23.12.1999 n. 488, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 1, comma 450, della L. 27-12-2006 n. 296, e successive modifiche ed integrazioni;
- 2) Di procedere all'affidamento del servizio di ripresa e trasmissione in diretta streaming delle sedute di consiglio comunale, per la durata di un anno, mediante procedura di spesa in economia, con il sistema del cottimo fiduciario di cui all'Art. 2 del vigente Regolamento Comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, previa pubblicazione di un avviso di manifestazioni di interesse, nel rispetto delle modalità di effettuazione delle spese previste dall'Art. 7 dello stesso Regolamento, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso di cui all'art.82 del D.Lgs. n. 163/2006, sull'importo a base di gara di € 250,00, oltre IVA, per ciascuna seduta consiliare;
- 3) Di stabilire che la gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida e congrua;
- 4) Di approvare il Capitolato Speciale di Appalto e lo schema di avviso di manifestazione di interesse, con allegata istanza di partecipazione, che tutti si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 5) Di impegnare la somma complessiva di € 3.025,00 I.V.A. inclusa nell'intervento 1.01.01.03 del bilancio corrente in corso di formazione;
- 6) Di demandare l'esame delle offerte e della documentazione di gara ad un'apposita commissione;
- 7) Di trasmettere copia del presente atto al Sindaco, al Direttore Generale, al Settore Economico Finanziario.

IL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA CITTA' AD INTERIM
F.to Dott.ssa Teresa DE LEO

SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Dott. Angelo Domenico DECANDIA, responsabile incaricato del Servizio Finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi degli artt.151, comma 4°, 153 comma 5° del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la copertura finanziaria della spesa di € I.V.A. compresa con registrazione dell'impegno contabile n. 186 nell'intervento 1.01.01.03 del bilancio corrente, in corso di formazione. SiopE 1337

Impegno registrato contabilmente il 13/5/2013.

L'addetto all'ufficio impegni.....


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. Angelo Domenico DECANDIA



COMUNE DI GIOVINAZZO
SETTORE 1°
SERVIZI ALLA CITTA'

PROT. _____ del

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, per l'affidamento del servizio di ripresa e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale sul sito istituzionale mediante procedura negoziata, con il sistema del cottimo fiduciario, ai sensi dell'art.125 comma 4 del D.Lgs 163/06 ”.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ALLA CITTA'

Visto l'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006;

RENDE NOTO

che, in esecuzione del regolamento comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 28/09/2012 e della Determinazione Dirigenziale n. del //2013 n. RG, si intende procedere alla individuazione di alcuni soggetti da invitare a successiva procedura negoziata, ai sensi dell'art.125 commi 4 e 11 del D.Lgs 163/06 per l'affidamento del servizio in oggetto.

1. COMMITTENTE

Comune di Giovinazzo
Piazza Vittorio Emanuele II n. 64
70054 – Giovinazzo (BA)
Telefono Settore Servizi alla città: 080/3902352.
Fax: 080/394.33.54
E-mail: @comune.giovinazzo.ba.it
Sito web: www.comune.giovinazzo.ba.it

2. OGGETTO E NATURA DELL’AFFIDAMENTO

L'affidamento avrà ad oggetto le attività di ripresa e trasmissione sul sito istituzionale del comune in diretta streaming ed eventualmente anche tramite altra pagina web, di tutte le sedute del Consiglio Comunale che si svolgeranno nel periodo di durata dell'affidamento, secondo quanto previsto nel regolamento comunale, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 34 del 28/09/2012.

3. IMPORTO DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo del Servizio posto a base di gara per ciascuna seduta consiliare è definito nell'importo di € 250,00 oltre IVA, soggetto a ribasso. Il corrispettivo copre tutti i costi derivanti dalle riprese e dalla loro pubblicazione, indipendentemente dalla durata della seduta consiliare, ad esclusione della corrente elettrica, presente nel luogo in cui avvengono i lavori del Consiglio Comunale, il cui utilizzo è gratuito.

Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale.

4. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LA CANDIDATURA E CARATTERISTICHE DI QUALIFICAZIONE TECNICO-ORGANIZZATIVA

Possono presentare manifestazione di interesse al presente avviso tutti gli operatori economici di cui all'art.34 del D.Lgs. n. 163/2006, individuati dalla stazione appaltante tra soggetti che siano in possesso almeno dei seguenti requisiti .

Nell'istanza di partecipazione all'indagine di mercato di cui al presente avviso, i concorrenti dovranno rendere le seguenti autocertificazioni, a pena di esclusione.

4.1 Requisiti generali

Gli operatori economici che chiedono di partecipare al confronto concorrenziale dovranno trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, pertanto, dovranno autocertificare, con le modalità di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

- che, nei propri confronti e dei soggetti per i quali la dichiarazione è resa, non sussiste alcuna delle cause di cui all'art. 38, comma 1 a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006;
- di essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assicurative di settore.

4.2 Requisiti di capacità professionale e tecnico-organizzativa:

Gli operatori economici che chiedono di partecipare al confronto concorrenziale dovranno autocertificare, con le modalità di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

- di essere iscritti nel registro delle imprese della Camera di commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato per l'attività relativa al servizio da appaltare ;
- di essere in possesso delle autorizzazioni richieste in relazione all'attività esercitata;
- di avere la disponibilità delle attrezzature e degli strumenti necessari per l'espletamento del servizio.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti interessati ad essere invitati a presentare l'offerta, oggetto della negoziazione, devono far pervenire l'istanza di partecipazione al confronto concorrenziale, con qualunque mezzo di spedizione - in busta chiusa, debitamente sigillata e siglata sui lembi di chiusura, in maniera tale da non pregiudicare l'integrità del plico entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno maggio 2013** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Giovinazzo, Piazza Vittorio Emanuele II n. 64, 70054 Giovinazzo (BA).

Il plico dovrà riportare all'esterno, oltre alle indicazioni identificative del partecipante, la seguente dicitura:

" NON APRIRE. CONTIENE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL CONFRONTO CONCORRENZIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRESA E TRASMISSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE "

Il recapito tempestivo dell'istanza rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente. La Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna verifica circa le ragioni di ritardo nel recapito dello stesso.

L'istanza di partecipazione al confronto concorrenziale dovrà riportare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso al precedente punto 4 (4.1 e 4.2).

5. PROCEDURA DI SELEZIONE

Ai fini dell'attivazione della procedura negoziata prevista dall'art. 125, commi 4 e 11, del D.Lgs. 163/2006, la Stazione appaltante individuerà, tra le istanze pervenute, i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti, invitandoli a presentare le offerte oggetto della negoziazione con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta e il criterio di valutazione dell'offerta.

La Stazione appaltante sceglierà il soggetto che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo posto a base di gara. Saranno oggetto di verifica le autocertificazioni e le dichiarazioni di cui al precedente punto 4, giacché afferenti il possesso dei requisiti previsti per l'affidamento di servizio.

Gli operatori economici che ne abbiano fatto richiesta verranno invitati alla fase negoziata, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti sulla scorta delle autocertificazioni e dichiarazioni esibite.

Si rimanda all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 per il differimento del diritto di accesso agli atti della procedura di affidamento del contratto in argomento.

6. DISPOSIZIONI FINALI

1. Ai sensi della L. 241/1990, si informa che Responsabile del presente procedimento di gara è la dott.ssa Marta Fiorentino, funzionario del Settore *Servizi alla città*.

2. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dagli operatori economici partecipanti al confronto concorrenziale saranno oggetto di trattamento da parte del Comune di Giovinazzo (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva attivazione della procedura negoziata. Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.
3. Il presente avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante.
4. La Stazione appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento il procedimento avviato e di non procedere alle fasi successive della procedura negoziata, di prorogare le scadenze fissate, senza che gli operatori economici richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

9. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente avviso viene inviato per la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Giovinazzo e sul sito informatico dell'ente all'indirizzo web: <http://www.comune.giovinazzo.ba.it> .

Giovinazzo,

Il Dirigente 1° Settore
F.to Teresa De Leo

Allegato A - Istanza di partecipazione

Al Comune di Giovinazzo
Settore Servizi alla Città
Piazza Vittorio Emanuele II n. 64
70054 - Giovinazzo (BA)

Oggetto: "Istanza di partecipazione all'indagine di mercato propedeutica alla procedura negoziata di cui all'art. 125, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di ripresa e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale sul sito istituzionale"

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il ___/___/_____, in qualità di _____,
dell'impresa/società/consorzio _____ con
sede legale in _____, Partita IVA/Codice Fiscale _____,
Iscrizione al Registro delle Imprese di _____ n. _____

CHIEDE

di poter partecipare all'indagine di mercato, propedeutica alla procedura negoziata di cui all'art. 125, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di ripresa e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale, come:

- impresa singola;
- ovvero
- capogruppo di un'Associazione Temporanea di imprese;
- ovvero
- consorzio .

A tal fine,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000:

1. che, nei propri confronti e dei soggetti per i quali la dichiarazione è resa, non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 a), b), c), d), e) f), g), h), i), l), m), m-ter) e m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006, come di seguito indicate:
 - a. che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, L. 27/12/56, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, L. 31/05/65, n. 575;
 - b. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - c. l'insussistenza, nei propri confronti e dei soggetti per i quali la dichiarazione è resa, di provvedimenti di applicazione delle misure di prevenzione previste dalla legislazione contro le attività mafiose e, in particolare, che nessuno dei predetti è incorso in condanne per i delitti previsti dagli articoli 317, 319, 320, 321, 353, 355, 356, 416, 416 bis, 437, 501, 501 bis, 640 del Codice Penale;
 - d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e. *di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio* ⁽⁹⁹⁾.

- f. *di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal comune di Giovinazzo;*
 - g. *di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ⁽⁹⁷⁾;*
 - h. *che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti ⁽⁹⁸⁾;*
 - i. *di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;*
 - j. *di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legg 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 ⁽⁹⁹⁾;*
 - k. *che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all' articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 ⁽¹⁰⁰⁾;*
 - l. *di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale ⁽¹⁰³⁾.*
2. *che non è stata presentata domanda di partecipazione per lo stesso avviso in forma singola e contemporaneamente quale componente di un raggruppamento temporaneo, ovvero in più di un raggruppamento temporaneo;*
 3. *di essere iscritti nel registro delle imprese della Camera di commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato per l'attività relativa al servizio da appaltare ;*
 4. *di essere in possesso delle autorizzazioni richieste in relazione all'attività esercitata (specificare)_____;*
 5. *di avere la disponibilità delle attrezzature e degli strumenti necessari per l'espletamento del servizio;*
 6. *di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni contenute nell'avviso pubblicato dal Comune di Giovinazzo in merito all'indagine di mercato in oggetto;*
 7. *di essere in regola, alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione, con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, in relazione agli obblighi propri e a quelli relativi ai soci;*
 8. *di essere consapevole che i dati forniti saranno oggetto di trattamento, da parte del Comune di Giovinazzo (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva attivazione della procedura negoziata.*

Giovinazzo, _____

IMPRESA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione, laddove priva di sottoscrizione autenticata, deve essere corredata di fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

La dichiarazione deve essere sottoscritta:

- ***in caso di domanda presentata da impresa singola, dal titolare della stessa;***
- ***in caso di raggruppamento/associazione temporanea di imprese, dal capogruppo;***
- ***in caso di consorzio dal legale rappresentate del consorzio.***



Comune di Giovinazzo

Provincia di Bari

Prot. n.° _____

Giovinazzo, li _____

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRESA E TRASMISSIONE IN STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Art. 1- Oggetto

Il presente capitolato disciplina l’espletamento del servizio di ripresa e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale di Giovinazzo su internet tramite pagina web.

L’appalto ha per oggetto le attività di ripresa e trasmissione sul sito istituzionale del comune in diretta streaming ed eventualmente anche tramite altra pagina web, di tutte le sedute del Consiglio Comunale che si svolgeranno nel periodo di durata del contratto per la loro intera durata.

Art. 2- Modalità di espletamento del servizio

Il servizio dovrà espletarsi nel rispetto delle modalità, termini, prescrizioni e condizioni riportate nel presente capitolato e nel regolamento comunale, approvato con delibera di C.C. n.34 del 28.09.2012 .

Le sedute consiliari potranno essere mandate in onda in modalità tramite pagina web, in diretta streaming sul sito istituzionale del comune e, eventualmente, su altro sito web da indicare in sede di offerta.

Art. 3- Durata dell’affidamento

La durata dell’appalto è stabilita in anni uno, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto o dal verbale di consegna anticipata del servizio e si intenderà concluso alla sua naturale scadenza senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione o procedura, salvo proroga per ulteriori tre mesi. L’eventuale proroga, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, sarà subordinata all’adozione di specifico provvedimento da parte del dirigente responsabile del servizio.

In caso di scioglimento anticipato dell’attuale Consiglio Comunale, il servizio s’intenderà sospeso dalla data dell’ultima seduta consiliare senza che la ditta possa vantare pretese di alcun genere per il mancato servizio relativo al restante periodo, che sarà recuperato, sino al completamento della durata del servizio, con l’insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

L’amministrazione si riserva la facoltà di interrompere il servizio previa comunicazione da effettuarsi almeno 30 giorni prima, per motivate ragioni di interesse pubblico.

Le parti si riservano comunque la facoltà del recesso dal contratto, in qualunque momento con l’obbligo del preavviso di almeno un mese.

Art.4- Disciplina delle riprese

Sarà cura del competente responsabile del servizio comunale disporre l’affissione all’ingresso della sala consiliare e nella sala stessa, di avvisi chiari e sintetici, ai fini dell’informazione dei partecipanti, ivi compresi eventuali relatori e dipendenti con funzioni di assistenza, dell’esistenza delle videocamere e della successiva diffusione.

Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto

alle finalità perseguite, le riprese devono essere effettuate da postazione fissa e avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare devono essere orientate in modo che il pubblico non venga possibilmente inquadrato, limitandosi a inquadrare lo spazio riservato al Consiglio Comunale. **Le immagini delle riprese dovranno essere sottoposte a filigranatura (watermark) riportante il logo del comune di Giovinazzo e la data. Inoltre, le immagini non dovranno essere associate a messaggi pubblicitari di alcun genere.**

Le registrazioni delle sedute, diffuse su internet tramite pagina web, in diretta streaming, restano disponibili sul sito istituzionale del Comune per un periodo di sette giorni a far data da ciascuna seduta consiliare.

A tal fine, il soggetto affidatario dovrà curare la consegna al comune della registrazione delle riprese entro cinque giorni successivi alla chiusura dei lavori del consiglio.

Al termine del suddetto periodo, le registrazioni saranno archiviate su supporti idonei a cura del personale comunale addetto.

Art.5- Limitazioni alle riprese.

I soggetti preposti alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio al regolare andamento dei lavori del Consiglio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato per le finalità del servizio, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificialmente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto all'essenza ed al significato delle opinioni espresse. La trasmissione, la registrazione e la successiva pubblicazione delle sedute del Consiglio Comunale dovranno essere integrali ed obiettive, senza tagli e salti di registrazione.

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniqualvolta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dei soggetti interessati.

Il servizio relativo a ciascuna seduta di consiglio comunale resta subordinato alla valutazione da parte del presidente del consiglio comunale che, per ragioni connesse alla tutela della privacy e al rispetto delle norme relative al trattamento dei dati, in relazione alla natura degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, può limitare o sospendere la ripresa.

Il Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 267/2000, può limitare la ripresa anche nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata possano arrecare pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

Art. 6 – Divieti e obblighi

È vietato il commercio del materiale audiovisivo relativo ai lavori del Consiglio Comunale da parte di chiunque.

I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano, inoltre, a rispettare le seguenti prescrizioni:

- non utilizzare le immagini a scopo di lucro;
- utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata;
- pubblicare la registrazione integralmente non dividendola in più segmenti;
- non veicolare le immagini associandole a messaggi pubblicitari di alcun genere (es. politico, commerciale, etc).

In ogni caso, il soggetto affidatario del servizio avrà l'obbligo di rispettare le norme del regolamento comunale e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.

I soggetti autorizzati che violino le disposizioni di cui al presente Regolamento sia nelle riprese, sia nella diffusione delle immagini verranno invitati dal Presidente del Consiglio Comunale, con comunicazione scritta e motivata, a correggere le modalità di ripresa e, in caso di recidiva, potranno non essere più ammessi ad effettuare riprese ferma restando la loro personale responsabilità sotto diversi profili qualora la loro condotta violi le disposizioni di legge vigenti in materia di tutela della riservatezza e modalità di trattamento dei dati .

Il Presidente del Consiglio, qualora se ne verifichino le condizioni, segnalerà nelle sedi competenti le violazioni al regolamento comunale e alle norme vigenti richiamate negli articoli precedenti.

Art. 7- Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo del Servizio è definito per ciascuna seduta consiliare nell'importo di € **250,00 oltre IVA, soggetto a ribasso**. Il corrispettivo copre tutti i costi derivanti dalle riprese e dalla loro pubblicazione, nessuno escluso, indipendentemente dalla durata della seduta consiliare, ad esclusione della corrente elettrica, presente nel luogo in cui avvengono i lavori del Consiglio Comunale, il cui utilizzo è gratuito.

Ai soli fini della determinazione del valore dell'appalto il corrispettivo previsto per l'intera durata del contratto viene determinato nell'importo presunto di € 2.500,00 oltre IVA, al lordo del ribasso, ipotizzando lo svolgimento di circa 10 sedute consiliari all'anno.

Detto corrispettivo, al netto del ribasso offerto dal soggetto autorizzato, verrà corrisposto, con periodicità bimestrale, entro il giorno 5 del mese successivo al periodo di riferimento, determinato in base al numero delle sedute effettivamente riprese e a presentazione di fattura da parte della ditta affidataria, sulla quale sarà apposto il visto del Dirigente competente per quanto attiene "la regolarità delle prestazioni richieste ed eseguite". A detti pagamenti si applicheranno le ritenute previste dall'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010. Si applicano le disposizioni in materia di tutela dei lavoratori e regolarità contributiva e di intervento sostitutivo della stazione appaltante previsti dagli articoli 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

La revisione del prezzo è regolata dall'art. 115 del Dlgs. 163/2006. Il corrispettivo si intende imm modificabile per tutta la durata del contratto.

Art. 8- Modalità di esecuzione del servizio

Le riprese televisive dovranno essere mandate in onda con segnale chiaro in audio- video. Le date di svolgimento dei Consigli Comunali saranno comunicate, di volta in volta, alla ditta aggiudicataria nella stessa giornata in cui viene partecipata ai Consiglieri Comunali, a cura del Dirigente Responsabile del Settore o suo delegato, attraverso l'invio a mezzo fax o e-mail dell'avviso di convocazione con allegato ordine del giorno dei lavori.

Gli operatori dovranno essere presenti nella sala Consiliare del Comune di Giovinazzo e pronti ad effettuare le riprese almeno 60 minuti prima dell'ora di convocazione e fino al termine dei lavori in aula.

Il soggetto che risulterà aggiudicatario dovrà essere in possesso di attrezzature tecniche e strumentali idonee a mandare in onda le riprese sul sito istituzionale del comune e ove possibile sulla propria rete di diffusione, con segnale di buona qualità.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà essere in possesso di un recapito nella città di Giovinazzo e di un corrispondente.

Tutte le fasi di produzione (ivi comprese la regia, la registrazione e quant'altro necessario per la messa in onda), dovranno essere effettuate a cura e spese del soggetto affidatario del servizio con proprie attrezzature.

Il servizio non potrà subire interruzioni, salvo che per cause di forza maggiore o eventi eccezionali.

Durante la trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale non sono ammesse interruzioni pubblicitarie.

Art. 9- Deposito cauzionale

La ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del Codice dei contratti pubblici pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, determinato con riferimento al numero presunto delle sedute previste per la sua durata. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di aver effetto solo alla data di emissione del certificato/ attestato di regolare esecuzione. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa o garanzia di un Istituto di Intermediazione finanziaria iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n.385 dell'1/9/93 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Al termine del contratto e, saldata ogni pendenza, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza del soggetto affidatario, la cauzione di cui sopra verrà incamerata dall'Amministrazione Comunale.

Art. 10 - Penali

Per ogni inadempienza od irregolarità accertata in ordine all'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, sarà addebitata al soggetto affidatario una penale pari ad 1/3 del corrispettivo previsto per ciascuna seduta, che sarà detratta dalla liquidazione del corrispondente bimestre, fatta salva la facoltà per il Comune di risolvere anticipatamente il contratto dopo 2 inadempienze ed irregolarità accertate e sanzionate con le modalità innanzi indicate.

Art. 11- Risoluzione anticipata del contratto

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto in caso di gravi irregolarità nell'esecuzione delle attività o di inadempienze relative sia alla qualità del lavoro svolto, sia ai tempi di consegna. In tali ipotesi, dopo due richiami al rispetto delle norme contrattuali formulati per iscritto, il comune potrà chiedere la risoluzione del contratto, fatta salva la possibilità di chiedere all'affidatario il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 12- Personale della ditta

L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente nei confronti del personale addetto al servizio il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale per il settore e per la zona nella quale si svolge il servizio di cui al presente capitolato.

Resta inteso che nessun rapporto intercorrerà tra l'amministrazione comunale ed il personale addetto al servizio; il contratto di affidamento del servizio è stipulato direttamente ed unicamente con la ditta appaltatrice, che è responsabile dell'esecuzione.

Art. 13- Divieto di Cessione

E' vietata la cessione anche parziale del contratto relativo all'affidamento del servizio.

Qualora richiesto in sede di presentazione dell'offerta, il subappalto potrà essere concesso nella misura massima stabilita dall'art. 118 del D.lgs 163/2006.

Art. 14- Spese, Imposte e Tasse

Il relativo contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata non autenticata pur restando facoltà dell'Amministrazione disporre l'esecuzione in pendenza della sua stipulazione.

Tutte le spese, imposte e tasse dipendenti dal contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

Per quanto riguarda l'I.V.A, si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Art. 15- Foro Competente

Per ogni controversia è competente il Foro di Bari.

Art. 16 - Trattamento dei dati

Nel rispetto della generale normativa in materia di privacy, cui si rinvia, il Comune di Giovinazzo è individuato titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese effettuate dal Comune.

Il soggetto affidatario del servizio di ripresa e trasmissione delle sedute consiliari è individuato quale Responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese.

Art. 17 -Modalità di affidamento

Il servizio sarà affidato con il sistema in economia di cui all'art.125 comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006, mediante cottimo fiduciario, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara del corrispettivo previsto per ciascuna seduta. I soggetti da invitare al confronto concorrenziale saranno individuati previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse.

Il servizio sarà aggiudicato in favore dell'impresa concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, con l'avvertenza che la stessa rimarrà vincolata al relativo contratto sin dal momento dell'aggiudicazione. All'aggiudicazione si addiverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Art. 18 - Requisiti di partecipazione

Il confronto concorrenziale per l'individuazione del soggetto cui affidare il servizio previsto nel presente capitolato sarà esperito tra operatori economici di cui all'art.34 del D.lgs. n. 163/2006, individuati dalla stazione appaltante tra soggetti che siano in possesso almeno dei seguenti requisiti :

- 1) iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato per l'attività relativa al servizio da appaltare ;
- 2) iscrizione al registro degli operatori della comunicazione, istituito presso l'Autorità per il Garante nelle comunicazioni, relativamente all'attività attinenti il servizio di cui trattasi;
- 3) assenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici di cui all'art.38 del decreto legislativo n. 163/2006;
- 4) disponibilità delle attrezzature e degli strumenti necessari per l'espletamento del servizio.

Art. 19 - Riferimento a Norme Vigenti

Per quanto non contemplato dalle presenti condizioni di servizio, si fa espresso rinvio alle Leggi e Regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici e di comunicazione.

PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo Pretorio del Comune di Giovinazzo al n. 782 il
14 MAG. 2013
e vi rimarrà per 15 giorni.

IL MESSO COMUNALE
f.to:

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
f .to: Dott. ssa Teresa DE LEO

Copia conforme per uso amministrativo.

Giovinazzo li **14 MAG. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE



[Handwritten signature: Teresa De Leo]